



COMUNE DI LEONFORTE
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. del 26 novembre 2020, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000)

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 13 marzo 2024

OGGETTO: *Integrazione - Ammissione alla massa passiva, liquidazione e pagamento del debito all'Agenzia delle Entrate - Riscossione Sicilia "Definizione agevolata Rottamazione-quater art. 1 -commi 231-252 legge 197/2022".*

L'anno duemilaventiquattro il giorno 13 del mese di marzo alle ore 11,00 e segg., presso la sede del Comune di Leonforte, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D. P. R del 26 novembre 2020, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000, con l'intervento dei signori:

COMPONENTI	Presente	Assente
Dott. Giuseppe Sindona	X	
Dott. Calogero Angelo Nicosia	X	
Dott. Salvatore Sanfilippo	X	

Partecipa alla riunione il dottor Nicola Costa nella qualità di Segretario verbalizzante

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 31/08/2020, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Leonforte;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 2020 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 21 dicembre 2020 il suddetto decreto è stato notificato al dott. Giuseppe Sindona, al dott. Calogero Angelo Nicosia e al dott. Salvatore Sanfilippo, componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Leonforte;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato in data 21/12/2020, come da verbale di pari data;
- con deliberazione n. 01 del 16/04/2019 è stato dato avviso in ordine all'avvio della procedura di rilevazione delle passività, con invito ai creditori, ai sensi dell' art. 254, comma 2 del TUEL, a presentare, entro il termine di 60 giorni, apposita istanza atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- con successiva deliberazione n. 05 del 11/06/2019 il termine per la presentazione delle istanze è stato ulteriormente prorogato di 30 giorni;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con le successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'Organismo straordinario di liquidazione ha avviato le procedure per la definizione transattiva dei debiti dell'Ente;

DATO ATTO che

- ai sensi del comma 4 dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenze relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e provvede, tra l'altro, all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 255 del D. Lgs n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione provvede a riscuotere i ruoli pregressi emessi dall'ente e non ancora riscossi, totalmente o parzialmente, nonché all'accertamento delle entrate tributarie per le quali l'ente ha omesso la predisposizione dei ruoli o del titolo di entrata previsto dalla legge;

RICHIAMATO l'articolo 258, comma 3 del TUEL, che testualmente recita: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 22 febbraio 2023, con la quale la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha individuato i criteri per la transazione dei debiti, fissando nella misura massima del 60% della sorte capitale del credito, la percentuale da offrire ai creditori;

VISTA la deliberazione n. 38 del 31/10/2023 con la quale questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha ammesso le istanze di insinuazione al passivo presentate dalla "Riscossione Sicilia Spa." – oggi Agenzia delle Entrate - Riscossione, acquisite al protocollo dell'Ente al n. 2634 dell'8/02/2021; n. 2629 dell'8/02/2021; n. 2637 dell'8/02/2021 e al n. 2635 dell'8/02/2021 per l'importo, riferito a ciascuna istanza, per un ammontare complessivo da "definizione agevolata" ai sensi dell'articolo 1, commi 231 e 252, Legge 197/2022 di € 77.817,11, presentata in data 27 giugno 2023 elaborate dai competenti Uffici in conformità all'elenco delle cartelle inserite nella definizione agevolata prot. W-2023062707990328 presentata, come da prot. nn. 23745 — 23746 — 23747 del 31/10/2023;

CONSIDERATO che il Comune di Leonforte, con riferimento ai debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, non oggetto delle istanze di insinuazione alla massa passiva n. 2634 dell'8/02/2021; n. 2629 dell'8/02/2021; n. 2637 dell'8/02/2021 e al n. 2635 dell'8/02/2021, relative ai debiti erroneamente considerati successivi al 31 dicembre 2019 e pertanto erroneamente ritenuti non annoverabili alla gestione di liquidazione del dissesto, ha presentato istanza di definizione agevolata il 29/06/2023 prot. n. W-2023062908388297 relative, tra le altre, alle seguenti cartelle:

- 1) 29420190001377363001;
- 2) 29420070008499363000;
- 3) 29420130005127300000;
- 4) 29420210005099147000;
- 5) 29420210005247442001;
- 6) 29420210005390578002 ;
- 7) 29420210015847220000;
- 8) 29420220004245550000;
- 9) 59420180000989102000;

- 10) 59420220000027482000;
- 11) 59420220000031631000;
- 12) 59420220000032338000;
- 13) 59420220000026068000;

RILEVATO che a seguito di apposita istruttoria da parte dei competenti Uffici, mediante apposita richiesta degli estratti di ruolo (All. A) alla competente Agenzia delle Entrate – Riscossione, è stato riscontrato che gli anni di riferimento di tali debiti erano 2019 e precedenti e, quindi conseguentemente da inserire nella gestione di liquidazione di competenza di questa Commissione;

ACCERTATO che dai conteggi (All. B) effettuati dagli Uffici competenti, è stato rilevato che a fronte di un debito di € 89.773,11 al netto di aggi, sanzioni ed interessi (come previsti da definizione agevolata) occorre pagare una somma di € 61.429,59 e tale somma deve essere scomputata dal debito dalla definizione agevolata presentata dal Comune di Leonforte il 29/06/2023 prot. n. W-2023062908388297 e imputata alla gestione dell'OSL.

PRESO ATTO che il decreto c.d. milleproroghe, all'articolo 3-bis, introduce il differimento al 15 marzo 2024 del termine di pagamento della prima (o unica) e della seconda e terza rata della c.d. rottamazione-quaterne, tale nuova scadenza si applica il termine di tolleranza di 5 giorni.

RITENUTO, pertanto, che il debito come sopradescritto pari ad € 89.773,11 a seguito di definizione agevolata presentata dal Comune di Leonforte il 29/06/2023 prot. n. W-2023062908388297, rimodulato ad € 61.429,59, è da considerare debito da inserire nella gestione di liquidazione del dissesto finanziario, in quanto le relative annualità si riferiscono ad annualità precedenti al 31 dicembre 2019.

VISTE l'attestazione del debito aggiornata resa dai competenti Uffici, prot. n. 6103 del 13/03/2024;

RICHIAMATA la deliberazione dell'O.S.L. n. 8 del 3 giugno 2021, con la quale è stato nominato il funzionario responsabile dei Tributi e delle Entrate comunali;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, avente oggetto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.P.R. 24/08/1993, n. 378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- le circolari del Ministero dell'Interno n. 21/191 F.L. 28/1997 e 7/1999;

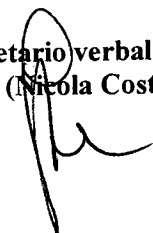
all'unanimità dei suoi componenti

DELIBERA

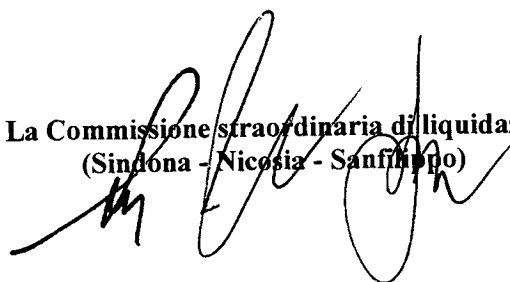
per le ragioni espresse in narrativa, che qui s'intendono per intero richiamate e trascritte:

1. **di ammettere** alla massa passiva il debito, comunicato d'ufficio, di € 89.773,11;
2. **di procedere**, con riguardo al creditore di seguito indicato, al pagamento all'Agenzia delle Entrate — Riscossione della somma di € 61.429,59, mediante apposito ordinativo di pagamento;
3. **di autorizzare** il Servizio Finanziario del Comune di Leonforte ad effettuare i dovuti conguagli fra la definizione agevolata presentata il 27/06/2023 per c/di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione con prot. W-2023062707990328 e la definizione agevolata presentata 29/06/2023 dal medesimo Comune con prot. W-2023062908388297;

Il Segretario verbalizzante
(Nicola Costa)



La Commissione straordinaria di liquidazione
(Sindona - Nicosia - Sanfilippo)



Protocollo nr.: 0006103
 del 13/03/24 A00
 Ente: COMUNE DI LEONFORTE



COMUNE DI LEONFORTE

Alla Commissione Straordinaria di Liquidazione

Oggetto: Pratica O.S.L. n. 131 del 13-03-2024 Prot. Gen. n. 6103 del 13-03-2024
 Protocollo O.S.L. n. 131 del 13-03-2024 di trasmissione al Responsabile del Settore
 Riscontro Prot. n. _____ del _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO E ATTESTAZIONE EX ART. 254, C. 4,
 D.LGS 267/2000

Il sottoscritto COSTA NICOLA Responsabile del Settore FINANZIARIO
 con riferimento alla pratica in oggetto ed in riscontro alla richiesta dell'OSL, ai sensi dell'art. 254, comma 4
 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 5 bis, comma 3 del D.P.R. 378/1993, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

- Generalità del creditore: AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE
 Codice fiscale: _____
- Oggetto della spesa TRIBUTI E CONTRIBUTI
- Estremi del documento comprovante il debito (fattura, sentenza, decreto ingiuntivo
 altro) ESTRATTO RUOLO - ALLEGATO - INTEGRAC. DEFINIZ. AGEVOLATA PROT. N. 2023062908388297
- Causa e fine pubblico conseguiti: SERVIZI GENERALI DELLO STATO
- Epoca in cui è sorta l'obbligazione 2019 E PRECEDENTI
- Motivazione per il quale non è stato adottato il provvedimento di impegno della spesa:
IMPEGNO X SPESE LEGALI INSUFFICIENTE (INT. REG.) - SPESE DEL PERSONALE ANNI PASSATI (CONTRIB. INPS)
DA DEFINIRE ENTRO L'ANNO 2024, IN CONFORMITA' LEGGE STABILITA'
- Importo lordo del debito così distinto:

Oggetto della richiesta di insinuazione alla massa passiva	Importo richiesto	Importo ammesso	Motivazione della differenza
Cornspettivo/onorario/compenso	€ 82.873,11	€ 61.209,59	AL NETTO DI SANZIONI, INTERESSI, AGGI - COME DA DEFINIZ. AGEVOLATA
Cassa di previdenza	/	/	
Spese soggette ad iva (specificare)	/	/	
Totale imponibile IVA Totale imponibile IVA	/	/	

[Handwritten signatures and initials]

Iva	/	/	
Spese non imponibili	/	/	
(A) Totale fattura	/	/	
(B) Spese accessorie (specificare):	/	/	
(C) Interessi	/	/	
Totale del debito di cui si chiede l'ammissione alla massa passiva (A+B+C)	€ 89.773,11	€ 61.429,59	

8. debito assistito da privilegio, ai sensi dell'art. 2745 e segg. del Codice Civile: (S/NO) SI

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, valutabile a tutti gli effetti di legge che:

- Che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità;
- La fornitura/prestazione è stata effettivamente eseguita ed acquisita al patrimonio dell'Ente;
- L'ammontare dovuto è da ritenersi congruo rispetto alla prestazione/fornitura resa;
- La fornitura/prestazione rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente locale e che l'Ente ha tratto utilità ed arricchimenti;
- Per la fornitura/prestazione non è stato effettuato pagamento neanche parziale;
- Il debito non è caduto in prescrizione alla data di dichiarazione del dissesto;
- Il debito non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi.

Leonforte li 22-02-2024

Il Responsabile del Settore

